



Antonio Fanelli

25 dicembre alle ore 19:44 ·

Un regalo così rende tutto magico!

Entrare a far parte di questo meraviglioso libro dedicato al ciclismo femminile è il massimo

Grazie agli autori e tutti i collaboratori.

Sicuramente sarà un successo



18 luglio 2018
ANTONIO FANELLI
 (Coach - Tecnico Regionale Pista)

 intervista di Marco Marando

... di nascita e toscano di adozione, Antonio Fanelli, dopo una brillante e
 distaccata con circa 200 vittorie tra strada e pista (indimenticabile l'oro
 4, con il record italiano di vittorie, 13 su strada e 10 in pista, tra cui il titolo
 al "Vini da fermo" al magico Vigoncelli di Milano), nel 1980 passa a profes-
 e laurearsi fino al 1996. Antonio è di quei corridori che alterna la strada
 ed è proprio sull'anello sopravvissuto che ottiene le soddisfazioni magge-
 so in maglia azzurra, a cominciare dalla medaglia di bronzo nel Mezzofra-
 1992 al Campionato del Mondo di Valencia. Eccelle nella specialità Stayer (il
 ovvero più praticata) dove ottiene 2 titoli nazionali nel '92-'93 e alcuni tit-
 piazzamenti ai campionati del Mondo: 3° a Valencia e 4° ad Hamar. Suitta
 vittoriosa al Giro del Messico del '96 e diverse soddisfazioni: tra queste il 2°
 nella Milano - Sanremo dal 1990 (vinta da Gianni Bugno), dopo una 16
 6 Km con altri 34 corridori. "Fu uno sforzo incredibile... un'esperienza in-
 rivale dentro perché forma come atleta, ma soprattutto come persona
 rivale dentro e dalle scordite che si impara a diventare bravo allenatore".
 dell'isola della pista nella formazione di un atleta, riveste attualmente il
 la entusiasmo il tecnico ruolo di Tecnico Regionale della pista, dopo esser-
 il DS di diverse squadre, sia maschili che femminili.

A quale età si può cominciare a praticare la pista e quali sono i benefici
 la pista e dall'età una pratica fondamentale sin dalla giovane età, è un
 la molto importante per la...

Fanelli premiato da Gino Bartali

endo popolare è troppo indietro ad esempio rispetto al calcio, dove gi-
 sentono al sicuro, perché i loro ragazzi praticano un'attività sportiva in
 e non sulla strada come avviene nel ciclismo. Ecco perché, tenendo ac-
 ta di prima, sarebbe conveniente far allenare i nostri ragazzi in una pista
 per 12 mesi all'anno e non solo in estate. Io personalmente, so anche
 ser far capire l'utilità fondamentale che un velodromo coperto potrebbe
 no in generale qui in Toscana. So che il Comitato Regionale Toscana è
 interessando alla realizzazione di un velodromo coperto, spero sia un
 mi auguro che i tempi siano brevi, perché il ciclismo deve prendersi
 necessario al suo sviluppo. Specialmente in una Regione così attenta
 rivante forte di risultati e di grandi campioni del passato e del presente,
 hanno dato e danno allo sport italiano.

... della pista ha sfornato negli ultimi anni tanti talenti, soprattutto in
 ... toscana, è per...